



Tesserete, 8 novembre 2016
Ris. mun. n° 939 del 07.11.2016

Risposta all'interpellanza di Lorenza Ponti-Broggini a nome del Gruppo PPD inerente l'Ordinanza sui posteggi pubblici

Gentile Signora Ponti-Broggini,

la presente in risposta all'interpellanza pervenuta il 25 ottobre scorso e mediante la quale a nome del Gruppo PPD pone quindici domande al Municipio in merito all'Ordinanza municipale sui posteggi pubblici pubblicata lo scorso 14 ottobre. Di seguito rispondiamo puntualmente ai quesiti posti:

1. *Quali le ragioni che hanno indotto l'Esecutivo ad introdurre il principio del pagamento dei posteggi, al di là di quanto si legge all'art. 1 cpv. 1? Perché in questo momento?*

Al di là di quanto indicato nell'articolo 1 le motivazioni sono quelle che potrete leggere nelle risposte alle domande seguenti e alle quali si aggiunge il principio della causalità. Il Municipio è infatti convinto che gli oneri della manutenzione delle aree di parcheggio non dovrebbero essere principalmente coperti con il prelievo fiscale ordinario, poiché se è vero che un gran numero di cittadini è automunito, è altrettanto vero che un altrettanto gran numero di cittadini non possiede autoveicoli e si sposta con il trasporto pubblico o altri mezzi di trasporto privato.

2. *L'art. 1 cpv. 3 prescrive che la sosta massima in tutti i posteggi pubblici, ad eccezione di quelli muniti con barriere, è di 24 ore, anche per coloro che dispongono di un'autorizzazione. Eventuali deroghe per la sosta oltre le 24 ore saranno da richiedere alla polizia. La regolamentazione ci sembra alquanto limitativa: ad esempio il detentore di un'autorizzazione che non necessita di spostare l'auto in settimana, cosa dovrebbe fare? Spostare ogni giorno la propria vettura o chiedere continuamente delle deroghe? Non sarebbe il caso di consentire in questi casi, una fermata più lunga delle 24 ore?*

Innanzitutto va considerato che la regolamentazione in vigore determinata dall'*Ordinanza municipale concernente i parcheggi pubblici nel comprensorio comunale* approvata il 6 febbraio 2012, prevede già oggi la sosta massima generalizzata di 24 ore per tutti i parcheggi del Comune. Nella premessa iniziale è infatti chiaramente indicato che *la sosta massima in tutti i posteggi pubblici è di 24 ore, questo vale pure per coloro che dispongono del contrassegno. Eventuali deroghe (per la sosta oltre le 24 ore) saranno da richiedere alla Polizia comunale.*



Questa norma è quindi già prevista allo scopo di favorire la rotazione dei parcheggi e conseguentemente di rendere gli stalli disponibili a più cittadini possibili.

E' circostanza nota ed evidente, che il numero di autoveicoli per rapporto alla popolazione del Comune, è in costante ed inesorabile crescita. Vi sono persone che dispongono di più autoveicoli e per questo motivo si vuole evitare che i posteggi pubblici vengano utilizzati quali parcheggi privati con soste di lunga durata.

La tolleranza è sempre stata data per casi particolari e la nostra Polizia continuerà su questo solco (anche la nuova ordinanza prevede infatti deroghe alle 24h, vedi art. 1 cpv. 3), ma non si può per l'appunto pretendere che i posteggi pubblici vengano utilizzati a tutti gli effetti come se fossero privati.

Oltre a ciò aggiungiamo una precisazione relativa all'applicazione delle 24 ore nei giorni festivi, durante i quali le 24 ore in realtà "si congelano" (in pratica non si contano) sino a conclusione del o dei giorni festivi. Per questo motivo nei fine settimana e nei giorni festivi non sarà pertanto necessario spostare l'autovettura dopo 24 ore. Sarà premura del Municipio, a differenza di oggi, specificare questa eccezione sulla relativa segnaletica che sarà giocoforza progressivamente adeguata in tutti i parcheggi comunali prima di applicare la presente ordinanza (vedi art. 14 dell'Ordinanza).

Da ultimo va considerato che nelle aree che saranno dotate di barriera il limite di 24 ore non è previsto (art. 1 cpv. 3).

3. *Per i parcheggi di secondo livello si indica che verrà rilasciato un numero limitato di autorizzazioni. Limitato a quanto?*

In funzione della capienza delle aree di parcheggio si cercherà di trovare un equilibrio tra il numero di autorizzazioni ed i parcheggi destinati all'utenza cosiddetta saltuaria.

4. *Dal momento che già attualmente taluni posteggi - soprattutto nelle vicinanze dei nuclei - sono costantemente pieni, come si potranno dare sufficienti autorizzazioni, volendo riservare degli stalli agli utenti saltuari?*

Si tratta effettivamente di un punto focale alla base della volontà di regolamentare in maniera diversa da oggi le aree di parcheggio. Con la situazione attuale constatiamo che nonostante la limitazione della sosta a 24h sia già in vigore, i parcheggi vengono sovente occupati da vetture per soste di lunga durata. Vetture che sempre più spesso appartengono anche a cittadini di altri Comuni che hanno introdotto regolamentazioni simili alla nostra e che quindi utilizzano i nostri parcheggi per evitare il pagamento delle soste di lunga durata nel proprio Comune (cosa che peraltro in alcuni di essi non è nemmeno prevista). Notiamo anche cittadini capriaschesi, che non disponendo di un numero sufficiente di posteggi privati, utilizzano quelli pubblici per magari lasciarvi la seconda o terza autovettura di proprietà. Sempre in tale ambito, non è infrequente da parte della nostra Polizia constatare che nei parcheggi pubblici sono lasciate autovetture senza targa,



cosa di principio proibita dalla Legge e che conferma che i cittadini che posseggono più di un veicolo sono molti (l'assenza della targa presuppone infatti solitamente la doppia immatricolazione con targa trasferibile).

La nuova regolamentazione proposta, unitamente alla posa di barriere nelle aree più grandi, permetterà senza dubbio oltre che un miglior controllo, la gestione del contingentamento delle autorizzazioni. Contingentamento che è pensato per garantire ad ogni nucleo familiare, nel limite del possibile, almeno un'autorizzazione; fermo restando che la seconda è prevista in caso di disponibilità e nulla impedirà al Municipio, qualora fossero date le possibilità, di rilasciare ulteriori autorizzazioni.

Cambiamento quest'ultimo che potrà facilmente essere codificato con una piccola modifica dell'Ordinanza in questione. Cambiamento che, come altri, il Municipio è disposto sin d'ora a mettere in conto, ma che vorrebbe eventualmente fare unicamente dopo un periodo di introduzione delle nuove normative e quindi sulla base di dati certi corroborati dalle reali esigenze e non immaginati, o che rispondono al punto di vista individuale e non collettivo, come potrebbero essere oggi.

Giova infatti ricordare che la regolamentazione proposta segue un filo logico, i vari articoli e le normative sono correlate tra loro e sono pensate per l'appunto per garantire gli obiettivi cardine che il Municipio si è prefissato nell'interesse collettivo e non individuale della cittadinanza. Non abbiamo la presunzione di pensare che ciò che è proposto con tale ordinamento risolverà tutti i problemi, ma siamo certi che darà delle basi solide per affrontarli in modo diverso e migliore di come fatto sinora.

In aggiunta e a titolo informativo, in relazione al fenomeno del "turismo del parcheggio proveniente da altri Comuni" che abbiamo constatato in questi ultimi mesi, va considerato che i Comuni a noi vicini si sono dotati di regolamentazioni analoghe che prevedono il pagamento dei posteggi e che per buona parte sono regolati con tariffe più onerose delle nostre. Questa non vuole essere una critica a questi Comuni o una giustificazione alle tariffe da noi proposte, poiché è evidente che ogni Comune è confrontato in questo ambito con le proprie caratteristiche e peculiarità territoriali ben diverse dalla nostra, è altresì evidente che ogni Comune è sovrano sul proprio territorio e nel rispetto del principio dell'autonomia. Tuttavia e come detto, ciò ha innescato un fenomeno di spostamento del problema che ci siamo trovati a dover affrontare e che è nostro dovere cercare di correggere.

5. *Nel caso in cui venissero richieste più autorizzazioni dei posti concretamente disponibili, quali criteri decisionali verrebbero applicati per attribuire un'autorizzazione ad una persona piuttosto che ad un'altra?*

Come indicato nell'art. 5 dell'ordinanza, se dovessero esaurirsi i posti disponibili, si procederà all'allestimento di una lista d'attesa per la quale farà stato l'ordine d'entrata delle richieste, fermo restando il rispetto delle altre regole indicate nel medesimo articolo. Per analogia, qualora dovessero arrivare simultaneamente più richieste dei posti disponibili si cercherà di attribuire un ordine di entrata delle stesse e nella denegata ipotesi che ciò non fosse possibile, si adotterà, un ulteriore criterio legato al buon senso (lontananza dall'abitazione, possibilità di assegnare un'area di parcheggio alternativa, ecc.).



6. *L'ordinanza verrà messa in vigore contemporaneamente su tutto il territorio comunale?*

Assolutamente no, come si può desumere dall'art. 14 della medesima, è intenzione del Municipio procedere a tappe e introdurre il pagamento unicamente quando i parcheggi saranno dotati di parchimetri e barriere dove possibile. Ciò avverrà a tappe e unicamente una volta che le aree soggette saranno del tutto a norma dal punto di vista pianificatorio, edilizio e della segnaletica specifica che è soggetta a procedura di pubblicazione.

7. *E' previsto un trattamento diverso per coloro che hanno pagato contributi di migliona o contributi sostitutivi?*

Il Municipio al momento non ha previsto alcun trattamento differenziato per queste categorie di cittadini. Il pagamento di questi contributi a mente dell'Esecutivo non presuppone l'esenzione del pagamento delle tasse di parcheggio. Si tratta questa di una delle questioni sollevata da più di un ricorrente e quindi il Consiglio di Stato o i Tribunali di seconda e/o terza istanza che dovessero essere aditi avranno certamente occasione di dirimere. Evidentemente se venisse stabilito che ciò che pensiamo in proposito fosse sbagliato, adatteremo immediatamente l'Ordinanza in tal senso.

Parimenti se ciò non fosse il caso e dopo l'applicazione della nuova regolamentazione dovessimo accorgerci che vi è la possibilità materiale di dare un'agevolazione particolare a queste categorie di cittadini, in ragione di quanto riferito nella risposta al quesito no. 4, il Municipio si riserva di apporre eventuali correttivi in tal senso.

8. *Quali sono i costi previsti per posare tachimetri e barriere, per la loro manutenzione annua e per il controllo regolare (quotidiano o più volte al giorno) da parte del personale del Comune o della polizia?*

La questione è complessa, evidentemente la posa di barriere fa sì che i controlli quotidiani diventino inutili poiché il controllo sarà per l'appunto garantito dalla barriera medesima. I controlli quotidiani rimangono per conto necessari nelle aree di parcheggio gestite con i parchimetri.

Va poi tenuto conto che oggi vi sono numerosi sistemi di parchimetro e controllo dei posteggi, che hanno quale prerogativa il controllo elettronico. Già oggi ad esempio la nostra Polizia è in grado di controllare il pagamento delle soste e il grado di occupazione di alcuni parcheggi di ultima generazione realizzati a Ponte Capriasca mediante una comoda applicazione che gestisce il tutto a distanza. Stanno poi per entrare sul mercato svizzero alcuni sistemi legati ai telefoni cellulari che permettono il pagamento delle soste senza moneta e soprattutto in tutti i Comuni e/o parcheggi che si dotano di tale sistema. Sistema che tra le altre cose, permette il contenimento dei costi delle infrastrutture e di quelli di controllo ed ha il grosso vantaggio di non necessitare moneta contante che deve essere raccolta, contabilizzata e depositata.

Il Municipio è orientato ad investire in simili tecnologie, fermo restando la messa a disposizione dell'utente di forme di pagamento tradizionale.



Al momento i costi di queste infrastrutture sono conosciuti a livello di massima, ma si è ritenuto prematuro quantificarli nel dettaglio. Consci innanzitutto del fatto che l'Ordinanza sarebbe stata oggetto di almeno qualche ricorso e che avrebbe pertanto necessitato di un certo lasso di tempo prima di crescere in giudicato. Per questo motivo tali costi andranno giocoforza attualizzati. Parimenti, in ragione di quanto detto circa l'implementazione a tappe, si è orientati ad affidarci ad un sistema preciso, ma le cui singole infrastrutture saranno acquistate nel tempo al momento necessario e usufruendo della delega in materia finanziaria di cui il Municipio dispone. In questo contesto abbiamo stimato che tali infrastrutture saranno certamente ammortizzate con le tasse di parcheggio, ma anche in questo ambito non potendo fare previsioni certe del numero di abbonati e di chi deciderà di pagare le soste orarie non ci è sembrato il caso di azzardare previsioni contabili. Per le stesse ragioni non abbiamo previsto grossi cambiamenti a livello di preventivo 2017.

9. Quanto costano già ora i posteggi al Comune?

No conto	Descrizione	Consuntivo 2015	
		Costi	Ricavi
090.314.01	Manutenzione posteggi comunali	2'000.00	
090.316.01	Canone posteggi ARL-Sala-Campestro-Cagiallo	32'240.00	
	AEM	8'200.00	
*	Ammortamenti	70'000.00	
	Servizi esterni - manutenzione ordinaria	5'000.00	
	Callaneve appaltatori esterni	65'000.00	
	Callaneve ausiliari ca. 300 ore	10'000.00	
	segnaletica	2'000.00	
090.427.01	Affitto posteggi comunali		69'000.00
		194'440.00	69'000.00
	costo a carico del Comune	125'440.00	
*	Si tratta dell'ammortamento reale che non tiene conto di quello straordinario di fr. 27'000.00effettuato a diminuzione della sostanza ammortizzabile grazie all'aiuto alle fusioni		



10. *Saranno sufficienti le entrate previste dal Municipio grazie a tachimetri e abbonamenti per coprire i costi da essi provocati? A quanto dovrebbero ammontare?*

Vedi risposta domanda no. 8.

11. *Qual è la tempistica prevista per la realizzazione di nuovi posteggi oltre a quelli già esistenti? Ne saranno creati di nuovi o saranno ampliati quelli già esistenti? In caso affermativo quali? Con che tempistica? Quanti sono i posteggi attualmente esistenti e quanti ne saranno realizzati?*

Partendo dall'ultima parte della domanda, circa il numero dei posteggi attualmente esistente ci rimettiamo in buona sostanza alle aree indicate nell'ordinanza che corrispondono a circa 1'200 stalli.

In merito alla realizzazione di nuove aree di parcheggio, si tratta anche in questo caso di uno dei punti focali legati alla nuova Ordinanza.

Il Municipio ritiene che un altro fondamentale obiettivo di questa ordinanza è quello di avere a disposizione una fotografia chiara e certa dei bisogni dei cittadini in termine di posteggi. Una volta introdotta a tappe in tutto il comprensorio la regolamentazione proposta, il Municipio potrà sulla base di dati inconfutabili, comprendere quali sono le aree meno servite e quindi più problematiche.

Il nuovo Piano Regolatore, come è giusto che sia, prevede già oggi la possibilità di ampliare aree di parcheggio esistenti come pure di crearne di nuove (per i dettagli ci rimettiamo ai piani che sono stati approvati dal Legislativo, consultabili sul sito del Comune). Come noto Capriasca ha una situazione finanziaria solida e costante nel tempo, ma non certo florida al punto da potersi permettere investimenti così importanti a breve termine e in contemporanea in più quartieri.

Il Municipio sarà quindi nella condizione di stabilire un programma di investimenti in materia di posteggi pubblici con cognizione di causa e nel rispetto delle risorse finanziarie e organizzative di cui dispone.

A titolo abbondanziale a questo discorso si aggiunge un'altra considerazione circa l'eventualità che alcuni cittadini che oggi usufruiscono dei parcheggi pubblici e che hanno però la possibilità di creare un nuovo parcheggio privato o ampliare quelli esistenti, lo facciano.

Siamo infatti a conoscenza di privati cittadini che hanno ottenuto una licenza edilizia per la formazione di nuovi posteggi che hanno rinnovato negli anni senza eseguire l'opera. Parimenti in questi giorni alcuni privati cittadini, avendo visto l'ordinanza in pubblicazione, si sono interessati presso il nostro ufficio tecnico per chiarire le possibilità edificatorie di nuovi parcheggi nelle proprie proprietà.

Ci è pure capitato di osservare alcuni casi limite di cittadini che hanno preferito utilizzare la propria autorimessa quale magazzino o locale hobby, lasciando così il proprio autoveicolo negli stalli comunali.

Se alcuni cittadini che ne hanno la possibilità cambieranno queste abitudini e soprattutto si doteranno di parcheggi privati, non possiamo che rallegrarcene tutti, a vantaggio per l'appunto della disponibilità dei parcheggi di chi non ha la



possibilità materiale di costruirne. È infatti certo che oggi nelle aree pubbliche adiacenti ai nuclei sono sovente posteggiate autovetture di cittadini che hanno abitazioni anche fuori dal nucleo storico e per l'appunto non infrequentemente trattasi della seconda o terza autovettura di proprietà.

Parimenti vi è poi la possibilità che i cittadini che oggi parcheggiano la seconda o terza autovettura privata, si rivolgano al mercato immobiliare privato che già oggi offre stalli in locazione e/o vendita.

12. In quale modo la messa in vigore dell'ordinanza dipende dalla creazione di nuovi posteggi?

In via generale è la creazione di nuovi posteggi a dipendere dalla messa in vigore della nuova ordinanza per le ragioni spiegate nella risposta alla precedente domanda. Ad ogni modo è intenzione del Municipio in alcuni casi intervenire a prescindere da ciò, in particolare nelle situazioni che sappiamo essere le più critiche.

13. Non sarebbe opportuno inserire tra i posteggi soggetti alla regolamentazione dell'art. 2 lett. e anche uno degli stalli del posteggio pubblico che si trova davanti al cimitero di Sala?

L'articolo in questione si riferisce al disbrigo di operazioni postali e/o di cancelleria. Immaginiamo quindi che con questa domanda si vorrebbe rendere gratuita la fruizione di almeno un posteggio in prossimità dei cimiteri. Cosa che a quel punto andrebbe estesa ai cimiteri di Tesserete, Bidogno e di Corticiasca. Esenzione che il Municipio non ha pensato, in ragione del fatto che, tra le altre considerazioni, questi parcheggi già oggi non sono utilizzati unicamente per andare in visita al campo santo e ritenuto altresì che le tariffe richieste per le soste di breve durata sono contenute e congrue anche per chi decide di andare con l'autovettura in visita al cimitero.

Ad ogni modo come per altre modifiche/miglioramenti già citati il Municipio, dopo un certo periodo di applicazione, si riserva di introdurre delle facilitazioni come quella qui proposta, per le ragioni e con le modalità indicate nella risposta no. 4.

14. Considerate le numerose domande che si pongono e l'importanza del tema, non sarebbe opportuno organizzare una serata pubblica o fare un comunicato stampa o informare la popolazione in altro modo?

A questo stadio non riteniamo opportuno organizzare una serata pubblica, il tema per quanto controverso è semplice e comune. Inoltre, non fosse altro che per rispetto dei numerosi ricorrenti, in questo momento è preponderante che la procedura ricorsuale faccia il suo corso e se qualcuno lo riterrà opportuno sino all'ultima istanza prevista dalla Legge. Quando questo iter sarà espletato, come già era nelle intenzioni del Municipio, si procederà alle puntuali informazioni al cittadino mediante i canali usuali di comunicazione che comprenderà un comunicato stampa.



15. *Alla luce delle discussioni scaturite da quando è stata pubblicata l'ordinanza è prevista la modifica della stessa anche in caso di rifiuto dei ricorsi? Se sì, in quali punti e come?*

In ogni caso non prima dell'evasione dei ricorsi e ciò in ragione di quanto detto in merito alla domanda no. 4 e ripresa parzialmente in altre risposte.

Evase le quindici puntuali domande al Municipio non resta che ringraziare il Gruppo PPD per aver dato la possibilità di informare il Legislativo ed i cittadini che seguiranno il consesso dal vivo o consultandone gli atti pubblicati nel portale, sulle intenzioni alla base della nuova ordinanza che come detto, per quanto abbia surriscaldato gli animi di molti cittadini, è pensata nell'interesse collettivo per un corretto utilizzo delle risorse e non certo per "fare cassetta".

A disposizione per ulteriori informazioni, salutiamo cordialmente.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**